



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Reg. Data 20/05/2015	OGGETTO: Proposta di modifica di alcune norme del vigente regolamento edilizio a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana + 4. RINVIO.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno venti mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 20/05/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) SINDONI SARA ANNA		SI
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO		SI	19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Bonina e Franco.

E', altresì, presente il Responsabile dell'UTC arch. Meli Aldo.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g.: *“Proposta di modifica di alcune norme del vigente regolamento edilizio a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana + 4”*. Procedo dando lettura della proposta e dell'allegato “A”.

Ultimata la lettura cede la parola al Consigliere Arrigo.

Il Cons. Arrigo preliminarmente ringrazia i Consiglieri che l'hanno supportata in questa proposta oltre all'ex Consigliere Gullotto Giuseppe nonché tutto l'UT, ufficio con il quale a volte ci sono divergenze.

Illustra le motivazioni a sostegno delle sue tesi e proposte.

Rileva che a suo parere si possono inserire tutte le tutte le attività produttive. Ritiene che non bisogna creare inutili ostacoli, peraltro non previsti dalla legge.

Il Cons. Ragaglia chiede al Segretario Generale cosa accade se si vota l'emendamento senza parere.

Il Cons. Arrigo afferma che tale proposta ed il relativo emendamento sono molto importanti per la Città, anche se sembra che al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale non interessi.

Il Segretario Generale rileva che il parere di regolarità tecnico è obbligatorio e non vincolante, qualora il Dirigente lo esprima in senso negativo, l'organo collegiale che approva egualmente la proposta deve motivare le ragioni di tale discostamento.

Il Cons. Arrigo chiede chiarimenti circa l'istruttoria della proposta.

Chiede informazioni su una nota di un anno fa prot. n. 6551 del 21.4.2014.

Il Presidente evidenzia che si è attenuto per l'istruttoria alle norme regolamentari.

Il Responsabile UT arch. Meli precisa che un atto che arriva per conoscenza, di solito, non presuppone risposta.

Il Presidente ribadisce correttezza del suo comportamento in merito all'istruttoria della pratica di cui alla citata nota prot. n. 6551 del 21.04.2014.

Il Cons. Arrigo si dichiara in disaccordo, evidenziando che il Presidente del Consiglio ha inoltrato la citata nota all'UTC per “opportuna conoscenza”.

Il Cons. Minissale in merito alla problematica dà lettura di una nota del Segretario Generale, con la quale la pratica è stata inoltrata all'UTC per l'istruttoria di competenza.

Chiede di chi sia l'inadempienza. Afferma che l'Amministrazione Comunale sta scaricando la responsabilità sull'UTC. Invita il Capo Settore dell'UTC ad esprimere il proprio parere positivo o negativo.

Il Cons. Arrigo rileva che se non si fossero aggiunte le attività produttive la proposta non sarebbe stata corretta. Contesta nuovamente le modalità di definizione dell'istruttoria della proposta.

Critica la modalità di gestione dell'attuale Presidenza da parte del consigliere Grillo.

Il Responsabile UTC arch. Meli ribadisce che quando è stato chiesto all'ufficio di dare i pareri, essi sono stati resi in tempi ragionevoli.

Apprezza l'iniziativa del consigliere Arrigo, tuttavia non si sente sereno a dare "ictu oculi" un parere negativo o positivo. Si riserva di dare dettagliato ed approfondito parere tecnico nei termini di legge.

Il Cons. Pillera ringrazia i Consiglieri di maggioranza che sono rimasti in aula. Nuovamente afferma che è una vergogna che non ci sia una maggioranza in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il punto all'o.d.g. rammenta che la problematica è sorta già nel settembre 2013. Teme che questo punto all'o.d.g. sembra una telenovela.

Evidenzia che l'Amministrazione Comunale non sfrutta mai i finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Afferma che è carente ed insufficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in merito alla grave problematica della realizzazione dei loculi Comunali. Afferma che forse non si è proceduto a realizzare un numero maggiore di loculi perché con un numero inferiore si può procedere con affidamento diretto.

Stigmatizza nuovamente la scadente azione dell'Amministrazione Comunale in diverse importanti problematiche.

L'Assessore ai LL.PP. sig. Franco contesta che l'Amministrazione Comunale agisca per favorire qualche impresa. Ribadisce che il numero dei loculi da realizzare nella Cappella Cappuccini è stato determinato dalle risorse finanziarie a disposizione.

Il Cons. Scalisi rileva che da qualche mese a questa parte si è insediato nel Comune di Randazzo il Commissario ad Acta per l'abusivismo edilizio.

All'Albo Pretorio stanno mettendo le acquisizioni di immobili non sanati.

A suo parere se la delibera oggi in discussione fosse stata approvata lo scorso anno, molti immobili di privati realizzati al limite della sanatoria, oggi acquisiti, sarebbero potuti essere sanati.

La proposta di delibera, se votata, avrebbe potuto dare respiro a chi ha costruito nella speranza di sanare abusi.

Chiede al Sindaco di rispondere sulla predetta problematica.

Il Comune avrebbe dovuto dare la possibilità ai cittadini di poter sanare le case.

Il Cons. Foti osserva che il ritardo sulla esitazione della proposta di delibera in esame è stato dettato, a suo parere, dal menefreghismo.

Ritiene giusto che il Responsabile UTC utilizzi il tempo necessario previsto dalla legge per esprimere il parere.

Il Cons. Emmanuele rammenta che la delibera in esame ha avuto un suo percorso.

A proposito dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore afferma che il timore di un suo ritardo, così come evidenziato dal prof. Leone, ha avuto buon gioco nel non far approvare un anno fa la proposta di delibera, redatta sulla iniziativa del Consigliere Arrigo.

Afferma che lo stare qui stasera dimostra l'attenzione per la problematica trattata.

Concorda sull'assegnazione di un ragionevole margine di tempo per esprimere il parere tecnico.

Si dichiara in disaccordo con il Consigliere Scalisi circa l'attività del Commissario ad Acta per contrastare l'abusivismo edilizio.

Il Cons. Ragaglia critica il fatto che nella sede comunale un Assessore esprima interventi tecnico-giuridici.

Chiede al Capo Settore dell'UTC se gli atti gestionali siano adottati da lui o dall'organo politico.

Se ci sono interferenze queste ultime vanno denunciate.

Citando una nota afferma che l'Assessore Franco ha espresso falsità.

Suggerisce al Capo Settore dell'UTC di non subire influenze nello svolgimento della sua attività gestionale-amministrativa.

Auspica la veloce approvazione della proposta di delibera. A suo parere la delibera in esame è stata portata in ritardo all'esame del Consiglio Comunale per deliberata volontà dell'Amministrazione Comunale.

A suo avviso molti di atti di questa Amministrazione sono al limite della legalità, come ad esempio l'utilizzazione del Ragioniere Capo dott. Spatafora.

Il Cons. Giarrizzo afferma che l'exkursus di questa delibera è stato rivoltato più volte .

Mette in risalto l'assenza dei Consiglieri di maggioranza, oggi presenti in tre nonostante l'importanza dei punti all'o.d.g. Se non fosse per i Consiglieri di opposizione il Comune di Randazzo non avrebbe avuto il Revisore Unico, figura indispensabile per l'ottimale ed ordinario funzionamento del Comune.

Invita il Sindaco a prendere atto di tali assenze ed accertare che non ha più maggioranza.

Il Cons. Arrigo chiede cosa sia cambiato dopo un anno che è stato acquisito il parere dell'ingegnere Leone. A suo avviso nulla.

Propone di rinviare il Consiglio a martedì 26 p.v. al fine di acquisire il parere dell'arch. Meli sull'emendamento.

Il Cons. Pillera dà lettura di stralci di una nota del Segretario Generale sulle proroghe delle Ordinanze per la raccolta rifiuti. A suo avviso qui si assiste ad una continua mancanza di chiarezza e di assunzione di responsabilità.

Rammenta che l'Assessore Responsabile al Cimitero è l'assessore Bonina non l'Assessore Franco.

Il Codice della Strada non vieta solo l'autovelox sulla SS 120 ma anche le rotatorie.

Chiede chi rimborserà le somme per il ripristino della zona in cui è stata collocata la rotatoria sulla SS 120, zona antistante i centri commerciali.

Il Presidente, esauriti gli interventi, indice la votazione sulla proposta del Consigliere Arrigo di rinvio del Consiglio a giorno 26 p.v. che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 12 Consiglieri

Assenti N. 8 Consiglieri (Anzalone, Russo, Ceraulo, Priolo, Mollica, Sindoni, Salantri e Pagano)

Favorevoli N. 12 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta del consigliere Arrigo di rinvio del Consiglio a giorno 26 maggio 2015 alle ore 19,00.

Alle 02,20 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maria Cristina SULEOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta